



COMUNE DI BAGNOLO MELLA (BS)
Ex Edificio Scolastico in Viale Stazione



PROGETTO DI FATTIBILITA ECONOMICA E TECNICA INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ACUSTICO E ADEGUAMENTO SISMICO EX EDIFICIO SCOLASTICO PROPRIETA' COMUNALE DI VIALE STAZIONE/VIA LOMBARDIA CON RECUPERO SPAZI INTERNI IN OTTEMPERANZA ALLE LINEE GUIDA INDIVIDUATE DAL D.M. 18 DICEMBRE 1975 CUP H61E2000039001 – CIG 866450608

Progettista: Ing. Pocchia Roberto

Roberto
Pocchia ingegnere

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia n. 4009
Sede operativa: Via Vittorio Emanuele II, 36 25030 Coccaglio (BS)
T. 030 642594 F. 030 6846273
C.F.: PCC RRT 76 R 01 H926A - P.I.: 03419100981
PEC: roberto.pocchia@ingpec.eu
Mail: ing.pocchia@libero.it

Il Tecnico
Ing. Pocchia Roberto



Fase: Studio di fattibilità

Elaborato: STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE E PAESAGGISTICO

Data prima emissione: 08.03.21					
rev.	data	Descrizione	redatto	controllato	approvato
0	08,03,2021	emissione	RP	RP	RP
I	08,02,2022	emissione	RP	RP	RP

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE E PAESAGGISTICO

INDICE GENERALE

1.	<i>PREMESSA</i>	3
2.	<i>VALUTAZIONI AMBIENTALI</i>	4
3.	<i>AUTORIZZAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO</i>	4
4.	<i>NORME DI TUTELA AMBIENTALE</i>	4
5.	<i>MISURE ATTE AD EVITARE EFFETTI NEGATIVI SULL'AMBIENTE</i>	4
5.1.	<i>Installazione del cantiere</i>	4
5.2.	<i>Misure atte ad evitare qualsiasi forma di inquinamento</i>	4
5.3.	<i>Gestione dei rifiuti</i>	5
5.4.	<i>Dismissione del cantiere</i>	5
5.5.	<i>Misure atte a contenere la produzione dei rifiuti</i>	5
	<i>ALLEGATO 1</i>	6

1. Premessa

Il documento seguente costituisce lo studio preliminare ambientale e paesaggistico dell'intervento del progetto di fattibilità economica e tecnica dell'intervento di riqualificazione, efficientamento energetico, acustico e adeguamento sismico dell'ex edificio scolastico di proprietà comunale sito in Bagnolo Mella, provincia di Brescia.

2. Valutazioni ambientali

Dalle analisi e valutazioni effettuate sullo stato di fatto dell'edificio emerge che non sussistono particolari vincoli di carattere ambientale e paesaggistico per la realizzazione dell'intervento di efficientamento energetico previsto. Più nel dettaglio, non sono previste modifiche alle sagome degli edifici né cambiamenti radicali all'aspetto esterno dell'edificio. L'intervento ipotizzato inoltre contribuisce a ridurre in misura significativa le emissioni nocive nell'ambiente di CO₂ e NO_x.

3. Autorizzazioni per la realizzazione dell'intervento

L'intervento dovrà rispondere alle prescrizioni previste dalla vigente normativa urbanistica, nazionale e Regionale, al P.G.T. (Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole) attuato nel rispetto delle norme, prescrizioni, allineamenti e vincoli degli ambiti, indicati nelle tavole grafiche di piano e nelle presenti Norme dal Piano Regolatore e ad eventuali Piani Territoriali vigenti comprese eventuali valutazioni di compatibilità storica, ambientale, artistica e paesaggistica che il piano stesso dovrebbe porre sull'immobile oggetto di intervento o sull'area in cui insiste.

4. Norme di tutela ambientale

Il progetto d'intervento in oggetto è stato sviluppato per rispondere ai requisiti di tutela ambientale previsti dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 sulla Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore.

5. Misure atte ad evitare effetti negativi sull'ambiente

5.1. Installazione del cantiere

Il cantiere verrà installato nell'area oggetto di intervento senza interferire con le strade e gli edifici vicini. Non è quindi necessaria viabilità specifica; la viabilità d'accesso quindi non subirà modifiche riguardo allo stato di fatto e sarà possibile accedere al cantiere dalla Via Stazione.

Il cantiere non comporterà ulteriori pericoli alle persone e all'ambiente circostante e non sarà oggetto di interferenza con il traffico locale.

In allegato si riporta la planimetria in cui si evidenzia l'area di cantiere specificando la zona interessata dai ponteggi, l'ingombro delle gru e i punti di raccolta dei diversi materiali di scarto.

5.2. Misure atte ad evitare qualsiasi forma di inquinamento

Nel cantiere si prevede di evitare qualunque forma di inquinamento del suolo, delle acque superficiali e sotterranee, atmosferico e acustico.

In particolare, si prevede:

- Definizione di un'area apposita di stoccaggio dei rifiuti prodotti dal cantiere ai fini di evitare che questi entrino in contatto con il sottosuolo o con l'atmosfera mediante l'utilizzo di teli appositi;

- Inserimento di un tessuto geotessile a protezione delle caditoie presenti nell'area di cantiere per evitare che polveri o rifiuti contaminino le acque sottostanti.

5.3. Gestione dei rifiuti

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, verranno predisposti dei punti di raccolta dei diversi materiali i quali verranno inizialmente smistati in riciclabili e non riciclabili. Quest'ultimi inoltre verranno suddivisi in rifiuti destinati alla discarica diretta e rifiuti destinati a centri di raccolta specifici.

I rifiuti inoltre verranno allocati in un'area marginale della zona di cantiere così come indicato nella planimetria in allegato.

5.4. Dismissione del cantiere

La dismissione del cantiere prevedrà sostanzialmente lo smontaggio dei ponteggi, la rimozione delle gru e lo smaltimento dei rifiuti prodotti. Si prevede quindi di non alterare lo stato di fatto dei luoghi, di conseguenza quindi non sono previste particolari misure di ripristino.

5.5. Misure atte a contenere la produzione dei rifiuti

La produzione dei rifiuti nel cantiere sarà limitata e controllata, riferita alle demolizioni di finiture esterne dell'involucro opaco ed eventuali rimozioni. Il loro smaltimento non comporterà impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana. Lo smaltimento dei rifiuti avverrà in modo tale da suddividere i materiali in riciclabili e non riciclabili e ove possibili quest'ultimi verranno ulteriormente suddivisi in quelli destinati alla discarica diretta e quelli destinati a centri di raccolta specifici.

ALLEGATO 1

Layout di cantiere

